



# Fede e Vita

Bollettino parrocchiale di Osnago

**n° 2 marzo - aprile 2021**



## **LA CORREZIONE...**

**“...arrecava un frutto di pace e giustizia”**

## FEDE E VITA

Bollettino della Parrocchia di S. Stefano - n. 2/2021

### Direttore responsabile:

Don Costantino Prina

Autorizzazione Tribunale di Lecco

n. 4/82 del 16 febbraio 1982

### Direzione e redazione:

via S. Anna, 1 - 23875 Osnago (Lecco)

Internet: <http://www.parcocchiaosnago.it>

E-mail: [redaz.fedeevita@alice.it](mailto:redaz.fedeevita@alice.it)

### Stampa:

DigiPrinting - Osnago **DigiPrinting**

### Comitato di redazione:

don Costantino Prina

Marinella Arlati

Sergio Comi

Stefania Meschi



**CHIESA TV**  
CANALE 195

Il magistero dell'Arvescovo	Le Messe dal Duomo di Milano
Gli speciali	Le dirette di Papa Francesco

### RIFERIMENTI UTILI

#### Parroco:

**don Costantino Prina**

Via S. Anna, 1 - tel. 039 58129

cell. 333 7688288

E-mail: [osnago@chiesadimilano.it](mailto:osnago@chiesadimilano.it)

#### Centro Parrocchiale e Oratorio

Via Gorizia - tel. 039 58093

E-mail: [salasironi@cpoosnago.it](mailto:salasironi@cpoosnago.it)

#### Responsabile laico dell'oratorio

Colombo Fabrizio - tel. 039 9520036

E-mail: [oratorio@parrocchiaosnago.it](mailto:oratorio@parrocchiaosnago.it)

### SCUOLA MATERNA

Via Donizetti 12- tel. 039 58452

### SEGRETERIA PARROCCHIALE

Via S. Anna, 1

tel. 039 58129

Lunedì - Martedì

dalle 16,30 alle 18,30

Mercoledì - Giovedì - Venerdì

dalle 10,30 alle 12,00

### "IL PELLICANO"

ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE DI VOLONTARIATO

Via Gorizia, 2 - OSNAGO

Responsabile: Marco Battistoni

tel. 039 9520185

- Gruppo CARITAS 349 6075502  
e-mail: [caritas@parrocchiaosnago.it](mailto:caritas@parrocchiaosnago.it)
- Gruppo Ecologico 039 587774
- Servizio Doposcuola 039 58034
- L'ARMADIO 346 3073383
- Collavoriamo 347 1060961
- Segreteria Casa Accoglienza 039 9280048  
e-mail: [locandasamaritano@libero.it](mailto:locandasamaritano@libero.it)

### Orario delle S. Messe

Lunedì .....	ore .....18,00	ore 7,30 celebrazione delle lodi
Martedì .....	ore .....18,00	ore 7,30 celebrazione delle lodi
Mercoledì .....	ore .....18,00	ore 7,30 celebrazione delle lodi
Giovedì .....	ore .....18,00	ore 7,30 celebrazione delle lodi
Venerdì .....	ore .....9,30	
Sabato .....	ore ....18,00	
Domenica .....	ore .....8,00	
	ore .....9,30	
	ore .....11,00	
	ore .....18,00	

### S. Confessioni

Tutti i giorni feriali, subito dopo la celebrazione del mattino.

Sabato .... dalle 15 alle 18

### S. Battesimi

La prima domenica del mese alle ore 16,30

# LA CORREZIONE...

## “...arreca un frutto di pace e giustizia”

Carissimi parrocchiani, iniziamo insieme il tempo della Quaresima. “Ecco questo è il tempo favorevole – dice la liturgia – questo è il giorno della salvezza”.

Non vogliamo perdere l’occasione, vogliamo “entrare in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto” perchè possiamo “giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua”.

Vogliamo lasciarci orientare dalle parole del nostro Vescovo nella sua Lettera per il tempo di Quaresima. È la mano che ci porge perché possiamo guardare sicuri verso la meta.

Scrive:

«Nell’anno 2020 le celebrazioni liturgiche del tempo di Pasqua sono state mortificate dal dilagare della pandemia che ha imposto il primo lockdown.

Le celebrazioni del Triduo Pasquale sono avvenute in chiese deserte e sono state seguite a distanza, grazie ai mezzi di comunicazione disponibili. Alcune famiglie hanno vissuto celebrazioni domestiche adatte a fare memoria del mistero pasquale. Tutti i credenti hanno sentito la mancanza della celebrazione liturgica comunitaria. Nell’anno 2021, a Dio piacendo, celebriamo di nuovo la Pasqua secondo la tradizione cattolica.

Vorremmo che non fosse solo una replica di abitudini acquisite: chiediamo la grazia non solo di celebrare di nuovo la Pasqua, ma piuttosto di **celebrare una Pasqua nuova**.

Solo persone nuove possono celebrare la Pasqua nuova, perché, ricolme della pienezza di Dio, si radunano, pregano, cantano, con cuore nuovo.

Pertanto più seria e attenta dovrà essere la celebrazione della Quaresima, accogliendo la Parola che chiama a conversione.

La sapiente pedagogia della Chiesa conduce al cuore del mistero con la **celebrazione dei santi misteri**, la **proclamazione della Parola di Dio**, l’indicazione di **opere di misericordia**. È giusto riconoscere che la “proposta pastorale” è già scritta».

E tra le “opere di misericordia spirituale” un tempo si indicava: “**ammonire i peccatori**”.

Oggi si preferisce, in linea con il Vangelo, l’espressione “**correzione fraterna**”. E l’Arcivescovo suggerisce come impegno per questa Quaresima proprio “La correzione” che – dice la lettera agli Ebrei – “...arreca un frutto di pace e di giustizia”.



*“La tribolazione che stiamo vivendo in questa pandemia ha costretto alcuni a lunghe solitudini, altri a convivenze forzate. Molti forse hanno sperimentato quell’emergenza spirituale che inaridisce gli animi e logora la buona volontà e rende meno disponibili ad accogliere la correzione e le proposte di nuovi inizi.*

*Questo è il momento opportuno per domandarsi perché l’inerzia vinca sulla libertà, perché il buon proposito si riveli inefficace, perché la parola che chiama a conversione invece che convincere a un percorso di santità possa essere recepita come un argomento per criticare qualcun altro.*

*Non c’è, evidentemente, una risposta semplice né una soluzione in forma di ricetta”.*

Possiamo però tentare una riflessione.

### **Dio corregge il suo popolo**

*«La correzione è anzitutto espressione della relazione educativa che Dio ha espresso nei confronti del suo popolo. Come una madre, come un padre amorevole “a Efraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano. Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d’amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui per dargli da mangiare. Il mio popolo è duro a convertirsi” (Os 11,3ss).*

*Dio, invece, corregge il suo popolo cercandolo e parlandogli in ogni momento di tribolazione e in ogni luogo di smarrimento. Lo richiama con una misericordia sempre più ostinata della stessa nostra ostinazione nella mediocrità del peccato.*

*Lo trae a sé con vincoli d’amore ogni volta che, intontito in una sazietà spensierata o incupito in disgrazie deprimenti, chiude l’orecchio alla sua voce.*

*Lo libera dall’asservimento agli idoli, dalla schiavitù del peccato.*

*La correzione di Dio è il dono dello Spirito, frutto della Pasqua di Gesù, lo Spirito che a tutti ricorda Gesù, speranza affidabile, cammino praticabile».*

### **La correzione nella comunità cristiana**

*«Il tempo quaresimale può anche essere l’occasione per riflettere sull’opera educativa che la comunità e la predicazione svolgono in ordine alla correzione del popolo cristiano in nome di Dio.*

*Nella comunità cristiana la correzione ha la sua radice nell’amore, che vuole il bene dell’altro e degli altri. Non possiamo sopportare quella critica che non vuole correggere, ma corrodere la buona fama, la dignità delle persone; non possiamo sopportare quel modo di indicare errori e inadempienze che sfoga aggressività e risentimento.*

*Nel dibattito pubblico sono frequenti parole ingiuriose e toni sprezzanti che umiliano le persone, senza aiutare nessuno.*

*Nel linguaggio paradossale del Vangelo, Gesù mette in guardia dalla pretesa di giudicare i fratelli: «Perché guardi la pagliuzza che è nell’occhio di tuo fratello, e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?» (Mt 7,3). Nello stesso tempo Gesù raccomanda la via della correzione fraterna per edificare la comunità nella benevolenza: “Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va’ e ammoniscilo fra te e lui*

solo" (Mt 18,15).

*La correzione fraterna è una forma di carità delicata e preziosa.*

*Dobbiamo essere grati a coloro che per amore del bene della comunità e del nostro bene ci ammoniscono.*

*Ne abbiamo bisogno: confidiamo che ci siano fratelli e sorelle capaci di unire la franchezza con la benevolenza.*

*Abbiamo la responsabilità di aiutare i fratelli e le sorelle anche con la correzione, proposta con umiltà e dolcezza, ma insieme con lucidità e fermezza.*

*La correzione è un aspetto della relazione educativa che conosce nella nostra sensibilità contemporanea una evidente difficoltà, quasi un'allergia. Il difficile ruolo del genitore, un diffuso sentimento di inadeguatezza, un insieme di sensi di colpa, insomma fenomeni molto complessi inducono spesso genitori, educatori, adulti in genere a rinunciare all'intervento educativo, quando si tratta di correggere atteggiamenti sbagliati. D'altro canto, l'insofferenza istintiva di ragazzi e adolescenti rende frustrante l'opera educativa e mortifica la buona volontà".*

Certo, ha ragione la lettera agli Ebrei che dice: "sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza".

Ma è l'incontro con una voce amica che ci richiama, ci corregge, ci stimola, ci incoraggia, può essere un grande dono da accogliere con riconoscenza.

Come la mano della guida che ti aiuta a superare qualche passaggio difficile della salita, che potrebbe rivelarsi fatale.



Ci domandiamo, con l'Arcivescovo: "Ma nella nostra ostinazione di peccatori come possiamo giustificare la resistenza al Signore che chiama a conversione?"

*Come e perché opponiamo resistenza alla Chiesa che annuncia il tempo di grazia perché "il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché*

*non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi" (2Pt 3,9). Come e perché si reagisce con insofferenza e suscettibilità ai fratelli e alle sorelle che hanno l'umiltà e l'ardire di praticare la correzione fraterna?*

*La superbia, la suscettibilità, la superficialità, la confusione, il conformismo sono pastoie che inceppano il cammino, vincoli che non ci permettono di essere liberi, ferite da cui non vogliamo essere curati. Il tempo di Quaresima è il tempo opportuno per dare un nome alle radici della resistenza e invocare la grazia di estirparle».*

Aiutiamoci a vicenda perché la Quaresima possa produrre in ciascuno di noi frutti abbondanti.

Con affetto  
il vostro Parroco

*don Costantino*



**MONS. MARIO DELPINI**  
*Arcivescovo di Milano*

*Milano, 11 febbraio 2021*  
*Memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes*

### ***Posso chiedervi di condividere lo strazio dell'impotenza?***

Vorrei dare voce allo strazio dell'impotenza.

Vorrei dare voce anche a tutti i genitori, gli educatori, gli insegnanti che percepiscono questo momento come una emergenza spirituale ed educativa e si rendono conto che non sono a portata di mano rimedi e soluzioni immediate.

Vorrei dare voce a ragazzi e ragazze che sono sconvolti dall'isolamento, dai comportamenti incomprensibili e violenti fino alla morte di coetanei ai quali sono affezionati e si sentono in colpa per non aver capito, per non aver detto, per non aver fatto abbastanza.

Vorrei che questa voce arrivasse alle istituzioni e che l'alleanza tra le istituzioni si rivelasse con maggior evidenza e incisività. Uomini e donne delle istituzioni certo condividono con me strazio e frustrazioni, insieme con impegno e passione educativa. Constatata inadeguatezza di risorse, esiti fallimentari, scelte sbagliate non può essere un motivo di paralisi, ma una provocazione a più incisiva dedizione e una più corale concentrazione sulle priorità educative.

Abbiamo suggerito parole e tempi per pregare; abbiamo insegnato la bellezza e la dignità di ogni persona; abbiamo parlato della vita come di una vocazione a mettere a frutto i talenti di ciascuno per il bene di tutti; abbiamo seminato parole di pace; abbiamo cura degli ambienti perché siano belli, ordinati, accoglienti. Riconosciamo la nostra impotenza: molti ragazzi e ragazze invece della concordia amano l'aggressione e la violenza verso gli altri e verso se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si negano ai rapporti, evitano ogni responsabilità; ci sono ragazzi e ragazze che passano il tempo a sporcare la città, a rovinare il pianeta e se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si sentono brutti, inadatti alla vita, disperati e non sanno pregare.

Brucia dover constatare la mia, la nostra impotenza.

In questo momento non ho niente da rimproverare a nessuno, non ho niente da insegnare. Verrà il momento per discorsi più ragionati, per proposte e impegno: la Chiesa c'è, ci sarà, per tutti. Ma in questo momento porto davanti al Signore questi sentimenti, con la certezza che il Signore continua ad amare ciascuno, manda il suo Spirito a seminare consolazione, coraggio, sapienza.

Per questo **domenica 21 febbraio pregherò con questa intenzione dalle 20,45 nel santuario di San Pietro in Seveso.**

Vorrei sentire che siamo in tanti in ogni parte della diocesi a pregare in quella sera di inizio Quaresima. Tanti: genitori, adolescenti e giovani appassionati del bene e avvertiti del male che insidia e rovina anche i loro coetanei. Tanti: preti, persone consacrate, insegnanti, educatori, tutti coloro che condividono lo strazio dell'impotenza e continuano a gridare verso Dio.

Ogni chiesa, ogni santuario, ogni convento, ogni monastero, può essere aperto, in questo stesso orario, per un tempo di preghiera. *“Ascolta la voce della mia supplica, quando a te grido aiuto, quando alzo le mie mani verso il tuo santo tempio”* (salmo 28,2).

*Mario Delini*  
*Arcivescovo*

Papa Francesco, in occasione del discorso al Corpo Diplomatico presso la Santa Sede (lunedì 8 febbraio scorso), si è soffermato sulla crisi dei rapporti umani, quale espressione di una generale crisi antropologica: *“Assistiamo a una sorta di “catastrofe educativa”. Vorrei ripeterlo: assistiamo a una sorta di “catastrofe educativa”, davanti alla quale non si può rimanere inerti, per il bene delle future generazioni e dell’intera società. «Oggi c’è bisogno di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società», poiché l’educazione è «il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell’io e nel primato dell’indifferenza. Il nostro futuro non può essere la divisione, l’impoverimento delle facoltà di pensiero e d’immaginazione, di ascolto, di dialogo e di mutua comprensione»”.*

# IL PAPA ANNUNCIA L'ANNO DEDICATO ALLA “FAMIGLIA AMORIS LAETITIA”

*“Ci sarà un anno di riflessione sull’Esortazione Apostolica “Amoris laetitia” e sarà un’opportunità per approfondire i contenuti del documento. Queste riflessioni saranno messe a disposizione delle comunità ecclesiali e delle famiglie, per accompagnarle nel loro cammino.*

*Fin d’ora invito tutti ad aderire alle iniziative che verranno promosse nel corso dell’Anno e che saranno coordinate dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita.*

*Affidiamo alla Santa Famiglia di Nazareth, in particolare a San Giuseppe sposo e padre sollecito, questo cammino con le famiglie di tutto il mondo.”*

*(Papa Francesco, 27 dicembre 2020, Festa della Sacra Famiglia)*



Per le famiglie del mondo quest’anno rappresenterà dunque, nelle intenzioni del Papa, un cammino di approfondimento dei contenuti del Documento, frutto dei due Sinodi sulla famiglia svoltisi nel 2014 e nel 2015, siglato il 19 marzo e diffuso l’8 aprile 2016. Un Documento dedicato all’amore nella famiglia, per il *“bene di tutte le famiglie e di tutte le persone, giovani e anziane”*.

Inizierà il prossimo 19 marzo, a 5 anni dalla pubblicazione dell’Esortazione apostolica e si concluderà il 26 giugno 2022 in occasione del X incontro Mondiale delle Famiglie.

*“La Vergine Maria ottenga alle famiglie del mondo intero di essere sempre più affascinate dall’ideale evangelico della Santa Famiglia, così da diventare fermento di nuova umanità e di una solidarietà concreta e universale.”*



L'anno che si è concluso è stato per le associazioni che operano nel sociale uno dei più difficili, con buona probabilità il più difficile.

Ai bisogni "ordinari" si sono aggiunti quelli straordinari portati dalla pandemia, con vecchie povertà che sembravano risolte e che sono riemerse, nuovi bisogni da fronteggiare, risorse su cui si poteva contare e che ora non ci sono più.

Lo sanno bene i volontari di "Adotta una famiglia" che hanno tagliato il traguardo dei 10 anni di attività a favore della comunità di Osnago.

Una realtà nata su un tessuto sociale già attenzionato da Parrocchia e Comune e che ha messo assieme il "materiale umano" nell'ottica di unire le forze, ottimizzare le risorse e offrire un aiuto concreto senza disperdere capacità e opportunità, facendo della collaborazione e della comunicazione i capisaldi del successo.

Già da prima del 2010 la Parrocchia si era attivata con le borse alimentari: infatti da qualche anno gli effetti dell'onda della crisi degli Stati Uniti avevano raggiunto anche l'Italia e c'era chi non riusciva a pagare l'affitto o la rata del mutuo e ad avere una dispensa fornita di beni di prima necessità.

L'azione su un territorio tutto sommato ristretto e un'ottima collaborazione tra le varie istituzioni avevano portato l'allora assessore ai Servizi Sociali a parlare con il parroco scoprendo che spesso le due realtà operavano sui medesimi bisogni, in parte non sovrapponibili altre volte invece molto simili.

Per una maggiore efficacia e per evitare anche situazioni di "illegalità" con doppi contributi alle stesse persone, si era deciso di unire le forze e le esigenze sfruttando anche la maggiore flessibilità di azione che poteva avere una associazione caritativa rispetto a un ufficio servizi sociali, vincolato da passaggi burocratici obbligatori.

In pratica è stato creato un gruppo di lavoro composto dall'assessore, l'Assistente Sociale, un rappresentante del parroco e uno de Il Pellicano che in questi anni ha vagliato le domande di aiuto. Adotta una Famiglia eroga borse alimentari e le altre forme di aiuto solo dopo verifica e indicazione dell'Assistente Sociale quando questa ha esaurito altre possibilità di supporto o qualora queste richiedano tempi incompatibili con l'urgenza del caso.

Esaminate le situazioni tramite una commissione, si passava all'erogazione degli aiuti senza dare soldi direttamente alle persone ma agendo sul bisogno da sanare, dunque l'affitto, la rata del mutuo, la borsa alimentare, l'iscrizione alla scuola calcio o le ripetizioni.

Un meccanismo che nel tempo si è rivelato di successo e che si è affinato, migliorandosi e anche incrementando i suoi campi di azione.

Dal punto di vista della Parrocchia l'unione delle forze con il Comune ha sicuramente

raccontando una boccata di ossigeno perchè di anno in anno le situazioni apparivano sempre più complesse e di non facile gestione per dei volontari.

Anche fare un "identikit" della persona che chiedeva aiuto risultava a volte particolarmente complicato per via della difficoltà ad attingere alle fonti informative ufficiali.

La prima **urgenza** che si è andati a soddisfare dunque è stata quella **alimentare** attivando le raccolte, prima con Coop, poi con Conad fino a quando è stato possibile, infine mediante un banchetto mensile in piazza Vittorio Emanuele al quale i cittadini portano gli alimenti a lunga conservazione, solitamente il primo sabato del mese. Un modo non solo di incontrare i bisogni ma anche di coinvolgere la popolazione, di farla sentire parte del problema sociale e partecipe di una possibile soluzione.

In dieci anni sono state erogate borse alimentari per 89mila euro grazie alle raccolte svolte nei fine settimana e sono state pagate spese per 130mila euro.

Gli alimenti vengono raccolti in Parrocchia durante le S. Messe domenicali nel tempo di Avvento e di Quaresima.



## DESTINATARI DEGLI AIUTI ECONOMICI

2019					
N. famiglie	n. persone	n. minori	Extra-comunitari	Comunitari	saltuari
17	67	24	52	15	-

2020					
N. famiglie	n. persone	n. minori	Extra-comunitari	Comunitari	saltuari
25	96	34	59	23	-



## DESTINATARI DEGLI AIUTI ALIMENTARI

2019					
N. famiglie	n. persone	n. minori	Extra-comunitari	Comunitari	saltuari
28	102	37	55	47	5

2020					
N. famiglie	n. persone	n. minori	Extra-comunitari	Comunitari	saltuari
36	128	43	85	41	10

Contemporaneamente è stato aperto il conto corrente del fondo per raccogliere le donazioni di osnaghesi e non che, divenuti sensibili al problema, hanno voluto fare la loro parte. Direttamente sul conto, da gennaio a novembre 2020, sono stati depositati 9351,00 Euro. Direttamente in Parrocchia dal 2008 sono stati raccolti 57295,00 Euro, dapprima gestiti direttamente, poi confluiti sul conto di Adotta Una Famiglia.

E se il volontariato ha rappresentato il braccio, operando con efficacia e tempestività, scavalcando con la pragmaticità che è tipica di questo settore le difficoltà, il Comune si è occupato soprattutto della parte burocratica, rendendo tutto trasparente e in ordine. Pagate le bollette e gli affitti, sfamate le necessità alimentari, coperte le spese si è capito però che c'era una questione lavorativa da affrontare.

Tanti di coloro che si rivolgevano agli sportelli avevano perso il lavoro oppure in questo mondo non vi erano mai entrati e quindi non erano nemmeno in grado di compilare un curriculum o affrontare un colloquio.

## COLLAVORIAMO

AIUTO NELLA RICERCA DEL LAVORO

TRIENNIO 2016-2019

2020

- Sportello in presenza
- Segnalazioni dirette ai datori di lavoro
- Alimentazione pagina Facebook con le offerte di lavoro del territorio
- Redazione Curriculum Vitae per 153 candidati
- Fornitura nominativi badanti
- Assistenza prevalentemente telefonica
- Al telefono: 36 richieste e 2 offerte di lavoro
- Continuiamo ad alimentare la pagina Facebook
- Acquisto di un portatile
- Redatti o aggiornati 22 curricula
- Supporto nell'accesso ai fondi della Caritas Diocesana
- Pur avendo potenziato l'assistenza a distanza, essa non è efficace quanto quella in presenza, soprattutto ai fini della conoscenza dei candidati per poter segnalare le persone più adeguate alle (poche) posizioni offerte
- Il gap tra offerta e richiesta di lavoro è notevolmente aumentato: abbiamo dovuto ripiegare sul supporto ai sussidi assistenziali



Nasce così **Collavoriamo**: esperienza diventata un punto di riferimento per rimettersi in gioco o iniziare da zero, creando un link tra domanda e offerta, raggiungendo anche quei piccoli spazi di impiego come i lavori domestici o l'assistenza agli anziani ad ore, che necessitavano di una "referenza" da parte di persone della comunità che potessero poi in qualche modo fare da supervisori.

Dopo il lavoro, è stato lo **studio** il problema emergente: chi aveva figli in età scolastica ed era "costretto" a trovarsi un lavoro, non era più in grado di seguirli. La necessità di un doposcuola ha portato così a creare un gruppo di studenti universitari da affiancare ai ragazzi delle medie con contesti difficili, sia economici che culturali. A chi si metteva a disposizione per queste lezioni private, veniva erogato un buono per il rimborso

spese quali libri, attrezzature per l'università, biglietto per il treno.

Ai voucher lavoro è stata così affiancata la soluzione dei "buoni università" andando a coprire le principali esigenze delle famiglie sul piano educativo.



## DA STUDENTE A STUDENTE

SOSTEGNO SPESE UNIVERSITARIE STUDENTI SENIOR CHE SUPPORTANO GLI STUDENTI JUNIOR (MEDIE E SUPERIORI) A SUPERARE LE DIFFICOLTÀ NELLO STUDIO

anno	senior	junior	sostegno
2016	7	9	1.541 €
2017	8	13	4.354 €
2018	5	9	4.030 €
2019	8	9	3.580 €
2020 (stop a febbraio)			957 €

Si è voluto però che la solidarietà ricevuta avesse anche un ritorno da parte del beneficiario e così si è chiesta una **sorta di restituzione, in termini di "ore"**. Chi si vedeva pagata una bolletta veniva invitato a dare una mano ai volontari, ad esempio pulendo i locali della scuola materna oppure svolgendo lavoretti in oratorio. In questo modo si riusciva a testare la disponibilità delle persone in termini di riconoscenza, non facendo passare il concetto che tutto fosse scontato, e al tempo stesso evitando spiacevoli situazioni di impieghi "in nero". Chi pur senza lavoro ufficiale, non aveva mai tempo per attività di volontariato, è chiaro che occupava le ore in altro modo, probabilmente con lavori non regolarmente retribuiti. Una modalità utile, quella del coinvolgimento, anche per creare una rete di aggregazione e evitare sacche di isolamento e emarginazione.

Se la disponibilità al lavoro c'era, a volte si presentava però l'impossibilità a svolgerlo per la mancanza ad esempio di una macchina per raggiungere l'azienda o ancora prima della patente da conseguire.

E così si è deciso di attivare **forme di microcredito** con cui finanziare questi progetti, finalizzati però alla restituzione se non totale almeno parziale del "debito" in modo da responsabilizzare i beneficiari, così che da non pensare a questa forma di aiuto come a un "salvadanaio" in cui pescare.

La volontà è stata proprio quella di accompagnare le persone verso l'emancipazione economica e l'inclusione sociale, in una forma che fosse rispettosa delle loro dignità

ma anche riconoscente e che permettesse una forma di restituzione nei confronti della comunità che l'aveva supportata e dei donatori che, in questo modo, avevano anche un ritorno concreto di come e dove erano state spese le loro risorse.

Come accennato in apertura, il 2020 è stato l'anno probabilmente più difficile perché ha fatto riaffiorare vecchie povertà e spezzato equilibri già precari.

Chi lavorava senza contratto o con formule temporanee non ha avuto tutele o sono arrivate in ritardo rispetto ai bisogni. Lo studio a casa per famiglie disagiate è stato reso difficile spesso dalla mancanza di strumenti tecnologici o connessioni adeguate. In tanti casi la solidarietà è venuta meno in quanto molte iniziative sono state cancellate a causa del covid.

Ora si affacciano disagi psichici e fenomeni depressivi acuiti dall'isolamento, dall'impossibilità alle relazioni sociali e affettive, dalle distanze.

Se alla base di questi dieci anni di lavoro in sinergia ci sono stati parrocchia, comune e associazioni, il successo va certamente attribuito in buona parte ai volontari senza i quali sarebbe stato impossibile arrivare a questi numeri.

Perlopiù pensionati, non si sono mai fermati e a bordo del furgone hanno raggiunto i vari dispensari e grossisti per poi portare la merce alla "squadra" addetta al confezionamento delle borse e successivamente alla distribuzione.

Hanno operato nel nascondimento ma con serietà e costanza. Sei i gruppi attivi per un totale di 45 volontari e 12 esperti del servizio Pellicano.

Ma anche senza i donatori non sarebbe stato possibile tutto ciò: la parrocchia con la decima ha destinato parte degli affitti dei suoi immobili a opere di carità, i privati con versamenti anonimi, enti e associazioni con cifre più o meno importanti hanno dato carburante ai progetti.

E poi società, come Lario Reti Holding, che con l'erogazione del bonus idrico ha soddisfatto un bisogno che altrimenti avrebbe dovuto essere sanato diversamente.

Riassumere 10 anni di attività così viva, variegata e dinamica nel tempo è difficile, impossibile. Perché le esigenze cambiano e le soluzioni si devono adattare. Si ha a che fare con persone e non con numeri, quindi il progetto che vale per uno non può valere per un altro. E qui scatta la fantasia, la passione, l'ingegno di chi ci mette in tutto questo il cuore, vi dedica tempo, energie, soldi senza chiedere nulla in cambio. Perché la maggiore gratificazione è una famiglia "messa a posto", una patente conseguita, un esame superato, un microcredito sanato. Segno di un riscatto che è avvenuto e di una autonomia che ha trovato soddisfazione.



**ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA  
CI DIVERTIAMO TANTO!!!!!!!**



**... i nostri carri!**





# CARNEVALE

Sento in strada un gran fracasso,  
dalla finestra guardo in basso  
vedo bimbi e mascherine  
con coriandoli e stelline.



Una musica ha annunciato:  
"Carnevale é arrivato!  
Lo vogliamo festeggiare?  
Correte tutti, venite a ballare!"



# Calendario di Febbraio

- 21 Domenica** **PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA**  
ore 20,45  
Preghiera in comunione con l'Arcivescovo  
(radio parrocchiale e sito della parrocchia)
- 24 Mercoledì**  
ore 16,30  
Rito dell'Imposizione delle Ceneri  
per i ragazzi delle elementari e delle medie in Chiesa.
- 26 Venerdì** **Giorno di magro e di digiuno**  
ore 9,30  
ore 20,30  
Catechesi "Il quinto comandamento" - Rito dell'Imposizione delle Ceneri  
Catechesi "Il quinto comandamento" - Rito dell'Imposizione delle Ceneri
- 28 Domenica** **SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**  
ore 16,00  
Preghiera con i ragazzi delle medie in Chiesa

# Calendario di Marzo

- 5 Venerdì** **Giorno di magro**  
ore 9,30  
ore 20,30  
Via Crucis - Catechesi "Il sesto comandamento"  
Via Crucis - Catechesi "Il sesto comandamento"
- 7 Domenica** **TERZA DOMENICA DI QUARESIMA**  
ore 16,00  
Preghiera con i ragazzi di Quinta Elementare in Chiesa
- 12 Venerdì** **Giorno di magro**  
ore 9,30  
ore 20,30  
Via Crucis - Catechesi "Il settimo comandamento"  
Via Crucis - Catechesi "Il settimo comandamento"
- 14 Domenica** **QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**  
ore 16,00  
Preghiera con i ragazzi di Quarta Elementare in Chiesa
- 19 Venerdì** **Giorno di magro - S. Giuseppe sposo di Maria**  
ore 9,30  
ore 20,30  
S. Messa  
S. Messa: sono invitati i papà dei ragazzi  
che stanno compiendo il cammino di Catechesi.
- 21 Domenica** **QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**  
ore 16,00  
Preghiera con i ragazzi di Prima, Seconda e Terza Elementare in Chiesa
- 25 Giovedì** **ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**  
ore 18,00  
S. Messa
- 26 Venerdì** **Giorno di magro**  
ore 9,30  
ore 20,30  
Via Crucis - Catechesi "L'ottavo comandamento"  
Via Crucis - Catechesi "L'ottavo comandamento"
- 28 Domenica** **Domenica delle Palme**

# Settimana Santa 2021

## MARZO

29 Lunedì

LUNEDI' SANTO

**S. Confessioni da Lunedì a Sabato:**

- dalle 8,30 alle 11,30

- dalle 15,00 alle 18,00

ore 7,30

Ufficio delle letture - Lodi

ore 18,00

S. Messa con i Vespri

30 Martedì

**MARTEDI' SANTO**

ore 7,30

Ufficio delle letture - Lodi

ore 18,00

S. Messa con i Vespri

31 Mercoledì

**MERCOLEDI' SANTO**

ore 7,30

Ufficio delle letture - Lodi

ore 15,00

Confessione per i ragazzi di 5° elem. in Chiesa

ore 16,00

Confessione per i ragazzi di 1° - 2° - 3° media in Chiesa

ore 18,00

S. Messa con i Vespri

ore 20,30

Celebrazione penitenziale - Confessioni

## APRILE

1 **Giovedì**

**GIOVEDI' SANTO**

ore 7,30

Ufficio delle letture - Lodi

ore 16,30

S. Messa **"IN COENA DOMINI"** per i ragazzi

ore 21,00

S. Messa **"IN COENA DOMINI"**

(la Chiesa rimarrà aperta per la veglia di preghiera fino alle ore 23,30)

2 **Venerdì**

**VENEDI' SANTO** *Giorno di magro e digiuno*

ore 7,30

Ufficio delle letture - Lodi

**ore 15,00**

**LITURGIA della MORTE DEL SIGNORE / ADORAZIONE della CROCE**

ore 21,00

**VIA CRUCIS con il Papa (Rete 1)**

3 **Sabato**

**SABATO SANTO**

ore 7,30

Ufficio delle letture - Lodi

ore 21,00

**non c'è la S. Messa delle ore 18,00**

**VEGLIA PASQUALE DI RISURREZIONE DEL SIGNORE**

4 **Domenica**

**DOMENICA DI PASQUA**

5 **Lunedì**

**LUNEDI' DI PASQUA**

ore 10,30

S. Messa - S. Battesimi

# ANAGRAFE PARROCCHIALE

## Riposano in Cristo

### GENNAIO

1. Aveduto Giacinto (82)
2. Lombardo Antonio (82)
3. Buratti Giuseppe (92)
4. Bosisio Marcellina vd. Ripamonti (93)

# ANAGRAFE GENERALE 2020

**Rinati nel Signore** ..... Tot. 12

**Sposati nel Signore** ..... Tot. 2

**Riposano in Cristo** ..... Tot. 46

## PER EVENTUALI BONIFICI ALLA PARROCCHIA:

Intestazione: Parrocchia S. Stefano Osnago

IBAN: IT91W0521651650000000030434

# OFFERTE DELLA COMUNITÀ

S. Messe domenicali e festive .....	4.651,00
Per candele votive .....	643,00
S. Messe di suffragio .....	1.390,00
• In memoria dei soci degli "ANTA" .....	50,00
In occasione di funerali.....	500,00
Per le Opere parrocchiali.....	4.075,00
Anniversari di matrimonio .....	300,00
Cappelletta .....	140,00
Per Adotta una Famiglia (raccolti in Chiesa) .....	545,00

## DECANATO

### CONSULTORIO FAMILIARE

Brugarolo-Merate  
Via IV Novembre,18  
tel. 039-9285117



Lunedì	9,00/11,00
Martedì	17,00/19,00
Giovedì	16,00/18,00
Sabato	9,00/11,00



### C.A.V. CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Novate - Merate  
Via don E. Borghi,4  
tel. 039-9900909

Lunedì 9,00 /11,00  
Ospedale di Merate  
Piano Associazioni  
Stanza 12  
Cell. 338.1031391

Accoglienza:  
Martedì 15,00/17,00  
Sabato 9,30/11,30  
Segreteria  
Mercoledì 9,30/11,30

### CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

Merate Palazzo Prinetti  
tel. 3662720611



Giovedì ..... 15,00/17,30  
A sabati alterni.....9,30/11,30

### ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ONLUS

Hospice Il Nespolo - Airuno  
tel. 039-9900871 39-9271082



# Anniversari di Matrimonio

14 febbraio



14/2/2021

*Grazie Don Costantino,  
per averci donato questo bel ricordo della nostra intensa convivenza.*

*50 anni di matrimonio sono tanti ma ne è valsa la pena!*